CITTA' di CHIAMPO

Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione

Consiglio Comunale

- Seduta Pubblica-

Reg. N° **27** del **28/07/2026**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di luglio, alle ore 19:35, nella solita Sala Consigliare della Sede Municipale, a seguito convocazione in data 22/07/2026, prot. n. 13442 , regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, 1ª convocazione, sotto la presidenza del sig. Macilotti Matteo.
Fatto l'appello dei consiglieri, risulta quanto segue:

Componente	Pres.	Ass.
NEGRO FILIPPO	Si	
MACILOTTI MATTEO	Si	
BERTOLI SOFIA	Si	
METTIFOGO SARA		Si
FAEDO GIACOMO	Si	
MASIERO MASSIMO	Si	
PARISE VIOLA		Si
LOVATO VIRGINIA	Si	
GROPPO SIMONE	Si	

Componente	Pres.	Ass.
FRACCA ELISA	Si	
BERTO ANTONIO	Si	
DAL TOE' STEFANO	Si	
CINQUEMANI STEFANO	Si	
SARTORI ADRIANA	Si	
PARISE FLAVIO	Si	
GECCHELE NICOLA	Si	
DE MAIO ROBERTO	Si	

Componenti assegnati n. 17 - in carica n. 17
Componenti presenti n. 15 - assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Martina Danese, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 54, comma 5°, dello Statuto Comunale.
Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'argomento sopra riportato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 01 Gennaio 2014, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 01/01/2020, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI), e che pertanto è stato approvato il regolamento TARI con decorrenza anno 2020;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'art. 1, comma 527, della Legge 2 Dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Arera (Autorità Regolazione per Energia, Reti ed Ambienti), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione di ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "*Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)*", riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione di ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Considerato che:
- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani di quelli assimilati;

- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 art. 1 della L. 147/2013 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario effettuata dall'Ente territorialmente competente Consiglio di Bacino "Vicenza", con esito positivo, come da deliberazione del Comitato di Bacino n.11/2026;

Dato atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione adottata con la seduta odierna, ha preso atto del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2026/2029, elaborato in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), che costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe TARI 2026;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione adottata con la seduta odierna del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 52 del D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446;

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione delle tariffe per l'anno 2026;

Considerate le categorie di utenti presenti in banca dati dell'ufficio e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al regolamento TARI ed al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, come sopra validato *dall'Ente territorialmente competente*, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Considerato che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

a) $UR1,a$, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;

b) $UR2,a$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;

Visto il d.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24 recante "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate" pubblicato nella G.U. n. 60 del 13 marzo 2025;

Considerato che il d.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, ha individuato i "principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate", prevedendo (art. 1, comma 2) che tali modalità applicative siano stabilite dall'Autorità "con propri provvedimenti, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento";

Considerato, inoltre, che con la delibera n. 133/2025 Arera ha introdotto la nuova componente perequativa $UR3,a$, pari a 6 euro/utenza, istituita dal 1° gennaio 2025, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale rifiuti;

Preso atto che i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti secondo il D.P.R. 158/99;

Visto l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.";

Ritenuto necessario fissare le scadenze delle due rate nel 30/09/2026 e 01/12/2026, per consentire l'eventuale conguaglio;

Preso atto che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti - TARI, per le utenze domestiche e non domestiche (**Allegati A e B**), determinate sulla base del PEF 2026/2029 come approvato con deliberazione sopra citata e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2026;

RICHIAMATE le delibere di Consiglio Comunale del 30/12/2025 con le quali sono state approvate le seguenti deliberazioni, immediatamente eseguibili:

- n. 51 Approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028;

- n. 52 Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;

RICHIAMATA deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, dal Capo Area 1 – Gestione Economica Finanziaria;

Preso atto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/11;

Visto il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

In conformità all'esito della votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, la presente deliberazione viene votata col seguente esito:

presenti n. 15 (assenti i Consiglieri Mettifogo Sara e Parise Viola)

votanti n. 15

voti favorevoli n. 10

voti contrari n. 5 (Consiglieri Cinquemani Stefano, De Msio Roberto, Sartori Adriana, Parise Flavio e Gecchele Nicola)

astenuti: nessuno

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2026 le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI come riepilogate nelle tabelle di cui agli **allegati A e B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare i coefficienti Kb per le Utenze domestiche come da **allegato A** ed i coefficienti Kc e Kd delle Utenze non domestiche come da **allegato B**, delle tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026, nel rispetto del tasso di copertura del 100% dei costi, come da piano finanziario 2026/2029 approvato con odierna Deliberazione di Consiglio Comunale;
4. di confermare in numero 2 rate la riscossione della TARI anno 2026 con le scadenze così stabilite:
    a. 30 Settembre 2026 (acconto);
    b. 1 dicembre 2026 (saldo);
    c. con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2026;

5. di stabilire la percentuale dei costi fissi a carico delle utenze domestiche al **56%** e quella a carico delle utenze non domestiche al **44%;**
6. di confermare che, anche per l'anno 2026, alle utenze domestiche che hanno avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, si applica una riduzione del 10% della parte fissa e variabile;
7. di dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti - TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
8. di dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti – TARI devono essere sommate le componenti perequative $UR1,a$ e $UR2,a$, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
9. di dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti – TARI deve essere sommata la componente perequativa $UR3,a$ pari a € 6,00 ad utenza per anno;
10. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento TARI approvato con delibera odierna del Consiglio Comunale;
11. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
12. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. n. 1 comma 169 della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) il 1° gennaio 2026 previa perentoria pubblicazione sul sito del Ministero delle Finanze entro il termine stabilito dalla normativa vigente.

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000, al fine di dar seguito nel più breve tempo possibile ai contenuti della stessa, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 10;

voti contrari n. 5 (Consiglieri Cinquemani Stefano, De Msio Roberto, Sartori Adriana, Parise Flavio e Gecchele Nicola);

astenuti nessuno;
n.15 Consiglieri votanti e n.17 Consiglieri assegnati e in carica (assenti i Consiglieri Mettifogo Sara e Parise Viola)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per effetto dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, data la necessità di dare corso all'attività amministrativa.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Macilotti Matteo	Martina Danese
(Firmato Digitalmente)	(Firmato Digitalmente)

****

Allegato B)

Tariffa Utenze Non Domestiche Anno 2026	Superficie totale	Kc	Quota Fissa al mq	Kd	Quota Variabile al mq
T0101 MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1631	0,4	**0,4840 €**	3,28	**0,6267 €**
T0103 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	10632	0,6	**0,7260 €**	4,9	**0,9363 €**
T0104 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	572	0,88	**1,0648 €**	7,21	**1,3777 €**
T0106 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1008	0,51	**0,6171 €**	4,22	**0,8064 €**
T0107 ALBERGHI CON RISTORANTE	3433	1,2	**1,4520 €**	9,85	**1,8822 €**
T0109 CASE DI CURA, RIPOSO E CASERME	4559	1	**1,2100 €**	8,2	**1,5669 €**
T0111 UFFICI, AGENZIE	8009	1,52	**1,8392 €**	12,45	**2,3790 €**
T0112 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	3952,63	0,61	**0,7381 €**	5,03	**0,9611 €**
T0113 NEGOZI ABBIGL., CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	9229,47	1,41	**1,7061 €**	11,55	**2,2070 €**
T0114 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	935	1,8	**2,1781 €**	14,78	**2,8242 €**
T0115 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI OMBRELLI, ANTIQUARIO	974	0,83	**1,0043 €**	6,81	**1,3013 €**
T0117 ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2072	1,48	**1,7908 €**	12,12	**2,3159 €**
T0118 ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1247	1,03	**1,2463 €**	8,48	**1,6204 €**
T0119 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3400	1,41	**1,7061 €**	11,55	**2,2070 €**
T0120 ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	90542,76	0,52	**0,6292 €**	6,81	**1,3013 €**
T0121 ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	39554	0,71	**0,8591 €**	8,91	**1,7025 €**
T0122 RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	3895	5,57	**6,7399 €**	45,67	**8,7267 €**
T0123 MENSE BIRRERIE HAMBURGHERIE	280	4,85	**5,8686 €**	39,78	**7,6012 €**
T0124 BAR CAFFE PASTICCERIA	3605	4,54	**5,4935 €**	33,79	**6,4566 €**
T0125 SUPERMERCATO PANE PASTA MACELLERIA SALUMI FORMAGGI GENERI ALIM.	6793	2,02	**2,4443 €**	16,55	**3,1624 €**
T0126 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1438,25	1,54	**1,8634 €**	12,6	**2,4076 €**
T0127 ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	324,95	7,17	**8,6759 €**	58,76	**11,2279 €**
T0130 DISCOTECHE NIGHT CLUB SPETTACOLO VIAGGIANTE	201	1,04	**1,2584 €**	8,56	**1,6357 €**